

LA SCRITTRICE BELGA PRIMA ALLA EDISON E POI ALLA **GIUNTI**

## Oggi Amélie Nothomb in libreria e al Teatro del Sale

‘SE UN INVITATO, durante una cena, ti muore in casa, non devi chiamare la polizia, ma caricalo su un taxi e portalo al pronto soccorso, dove dichiarerai che è deceduto durante il tragitto’. È il bizzarro consiglio che Amélie Nothomb (foto) regala ai lettori nel suo ultimo romanzo, Causa di forza maggiore, appena arrivato in libreria per l'editore Voland, ultimo di una lunga, fortunata serie cominciata nel 1992 dalla scrittrice belga di lingua francese, che vende ormai milioni di libri in tutto il mondo. La Nothomb sarà oggi a Firenze per incontrare i lettori. Comincerà alle 17 alla libreria Edison di piazza della Repubblica, dove firmerà le copie dell'ultimo romanzo e degli altri che le saranno sottoposti. Un'ora dopo sarà alla libreria **Giunti** al Punto (via Guicciardini 51 r), dove sarà introdotta da Monica Capuani, sua traduttrice. Infine, alle 19,30 sarà al Teatro del Sale (via dei Macci 11 r), dove dalle 21 in poi Maria Cassi leggerà brani dei libri della scrittrice.

Nata nel 1967, figlia di un diplomatico, ha trascorso gli anni dell'infanzia e della prima giovinezza in Oriente al seguito della famiglia, e di questi soggiorni ha reso spiritosa, e talvolta spietata testimonianza in alcuni dei suoi libri. Come racconta in uno di questi, era arrivata alle soglie delle nozze con un ricco giapponese, rampollo di una famiglia di gioiellieri, ma all'ultimo momento prese un aereo per Bruxelles, perché si sentiva osteggiata dalla famiglia del fidanzato. Le esperienze raccolte in questi anni le hanno fatto riempire quaderni e quaderni, alcuni dei quali trasformati in libri, e ancora miniera ricchissima per la sua attività. Il suo primo romanzo s'intitola Igiene dell'assassino; quello che l'ha consacrata definitivamente è Stupore e tremori, che nel 1999 ha vinto il Grand Prix dell'Accademia Francese, e dal quale è stato tratto anche un film. In Francia la Nothomb ha venduto oltre 7 milioni di copie, e nel mondo è tradotta in più di trenta lingue.

**g.n.**

